

RISOLUZIONE (UE, Euratom) 2017/1709 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 27 aprile 2017****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia di approvvigionamento di Euratom per l'esercizio 2015**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia di approvvigionamento di Euratom per l'esercizio 2015,
- visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,
- vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A8-0126/2017),
- A. considerando che, stando ai suoi rendiconti finanziari, il bilancio definitivo dell'Agenzia di approvvigionamento di Euratom («l'Agenzia») per l'esercizio 2015 ammontava a 125 000 EUR, importo che rappresenta un aumento del 20,19 % rispetto al 2014; considerando che 119 000 EUR (95,2 %) del bilancio dell'Agenzia provengono dal bilancio dell'Unione e 6 000 EUR (4,8 %) da entrate proprie (interessi bancari sul capitale versato);
- B. considerando che la Corte dei conti (la «Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio 2015 (la «relazione della Corte»), ha dichiarato di aver ottenuto una garanzia ragionevole dell'affidabilità dei conti annuali relativi all'esercizio 2015 e che le operazioni sottostanti sono legittime e regolari;
- C. considerando che, nel contesto della procedura di discharge, l'autorità di discharge sottolinea la particolare importanza di rafforzare ulteriormente la legittimità democratica delle istituzioni dell'Unione migliorando la trasparenza e la responsabilità, attuando il concetto del bilancio basato sui risultati e la corretta gestione delle risorse umane;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva che gli sforzi di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2015 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione degli stanziamenti d'impegno pari al 98,92 %, il che rappresenta un aumento del 7,84 % rispetto al 2014; osserva che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 62,86 %, il che rappresenta una diminuzione del 18,27 % rispetto al 2014; invita l'Agenzia ad attenersi quanto più possibile al principio dell'annualità del bilancio;
2. prende atto dalla relazione della Corte che il livello dei riporti di stanziamenti d'impegno è stato pari a 41 482 EUR (50,5 %) per il Titolo II (spese amministrative), rispetto a un importo di 8 970 EUR nel 2014 (14,9 %); apprende dall'Agenzia che i riporti erano connessi all'acquisto di materiale informatico e servizi di consulenza disposti nel quarto trimestre del 2015 che si erano protratti oltre la fine dell'anno, principalmente a causa di un ritardo nel processo decisionale circa la possibilità di utilizzare i contratti quadro della DIGIT della Commissione;

Procedure di appalto e di assunzione

3. rileva che alla fine del 2015 l'Agenzia disponeva di 17 dipendenti, tutti funzionari della Commissione; rileva, inoltre, che un posto di agente contrattuale non è stato sostituito dopo che il titolare del posto si è dimesso;

Altre osservazioni

4. apprende dall'Agenzia che nel 2015 essa ha trattato 375 transazioni, compresi contratti, emendamenti e notifiche di attività front-end per garantire la sicurezza di approvvigionamento di materiali nucleari;
5. osserva che nel 2015 l'Agenzia ha preparato e presentato al proprio comitato consultivo un progetto di proposta teso a modificare il proprio regolamento onde armonizzarlo con le pratiche di mercato correnti; osserva inoltre che, se adottata, essa sarebbe la prima revisione del regolamento dopo il 1975; invita l'Agenzia a informare l'autorità di discharge sugli ulteriori sviluppi in merito alla modifica del suo regolamento;
6. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di discharge, alla sua risoluzione del 27 aprile 2017 ⁽¹⁾ sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

⁽¹⁾ Testi approvati di tale data, P8_TA(2017)0155 (cfr. pagina 372 della presente Gazzetta ufficiale).

